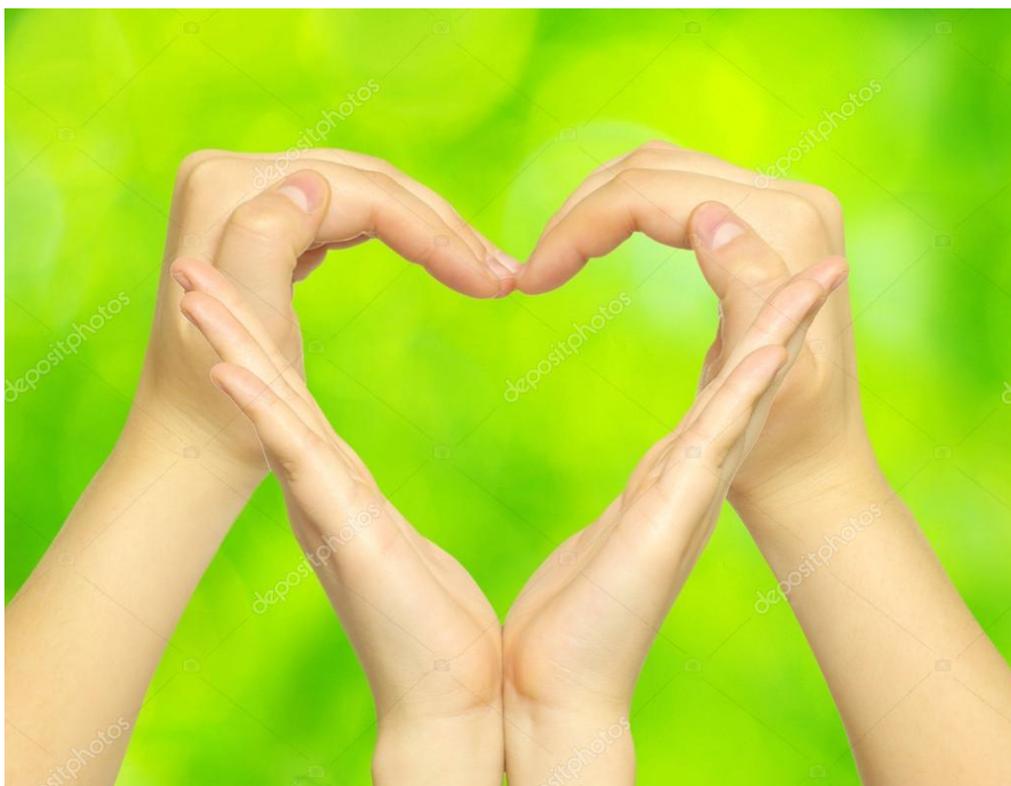


GiCo

Società Cooperativa Sociale

Impresa Sociale



**Centro Studi, Orientamento e Formazione
Professionale “*Edoardo Apicella*”**

**Centro Sociale Polifunzionale
“*Le Perle preziose*”**

Bilancio Sociale 2022

GiCo Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale
Bilancio Sociale 2022

1. INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

1.1 – Introduzione del Presidente

Cari amici, sembra ancora ieri che approvavamo il nostro primo Bilancio Sociale (BS) con il quale andavamo a rendicontare, al di là dei risultati economici, ragioni ed effetti della nostra attività.

... Ed eccoci alla terza edizione.

Riprendiamo il discorso là dove lo avevamo lasciato, per fare il punto della situazione. Sono certo che, come sempre, non mi farete mancare i vostri suggerimenti al fine di migliorare questo nostro lavoro che ci offre la possibilità, con la pubblicazione sul nostro sito, di entrare in altre realtà con cui poter condividere intenti ed attività.

Un grazie particolare va a tutti e ciascuno di voi ed all'intero Consiglio di Amministrazione.

Il BS consente ad organizzazioni come la nostra di rendere conto a quanti vengono in contatto con noi, a qualunque titolo, del grado di perseguimento della missione e, in prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo. Nel contempo costituisce un documento informativo importante che permette a terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati che abbiamo generato nel tempo. Infine, favorisce lo sviluppo, al nostro interno, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

Il senso di questo bilancio, in definitiva, è che esso possa servirci a riflettere sulle cose fatte e sulle scelte intraprese, sui valori che hanno guidato le nostre azioni, le nostre relazioni che abbiamo creato per comprendere il contesto nel quale siamo inseriti, ed interrogarci infine sulle ragioni del nostro essere operatori sociali.

Esso è rivolto a tutti i nostri portatori di interesse, cioè a tutti coloro che a vario titolo hanno avuto motivo di relazionarsi con noi: prioritariamente l'intera nostra compagine societaria a cui associamo tutto il personale dipendente. A tutti loro associamo quanti, a vario titolo, sono fruitori dei servizi che offriamo, distinti tra le attività del Centro Studi, Orientamento e Formazione Professionale "Edoardo Apicella" e l'attività del Centro Sociale Polifunzionale per Disabili "Le Perle preziose". Un pensiero particolare di gratitudine esprimiamo alla nostra socia volontaria, sr. Liviana, che non ci ha mai fatto mancare il suo prezioso ed illuminato contributo, anche nella risoluzione di complessi aspetti della nostra vita associativa.

Vorremmo condividere questo documento anche con i cittadini della nostra comunità e in particolare con quelli che hanno percorso e percorreranno con noi un tratto di strada, con gli operatori sociali che

con noi collaborano nella realizzazione e gestione dei nostri progetti, con gli amministratori pubblici, con i nostri clienti e fornitori e, comunque, con tutti coloro che vorranno conoscerci meglio.

Mi piace, qui, evidenziare che un dato significativo della nostra identità è che la **GiCo società cooperativa sociale – impresa sociale** (di seguito GiCo) è stata pensata al femminile perché è nata per favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle donne. Femminile è anche la maggioranza della nostra compagine sociale e questo è sicuramente un valore aggiunto per l'entusiasmo, la determinazione e la sensibilità che le donne sanno dimostrare quando hanno l'opportunità di potersi esprimere.

Mi preme anche ricordare che i soci fondatori della Cooperativa hanno voluto, nella scelta del nome, onorare la figura, la storia, il carisma di san Giuseppe Benedetto Cottolengo. Infatti GiCo sono le iniziali del nome e cognome del Santo.

Portare questo nome è per noi motivo di orgoglio e nel contempo ci obbliga moralmente ad essere intransigenti nel perseguire gli scopi statutari rivolti al bene comune che ci impegniamo a realizzare, sullo stile carismatico Cottolenghino.

Grazie a tutti, grazie a ciascuno.

1.2 - La nostra origine

La GiCo nasce nel novembre del 2002 con una forma giuridica diversa da quella attuale.

GiCo vuole essere l'acronimo di Giuseppe Cottolengo.

Quest'ultimo è meglio conosciuto come San Giuseppe Benedetto Cottolengo, vissuto in Piemonte ed a Torino a cavallo tra il XVIII e XIX secolo, è il fondatore dell'Opera denominata Piccola Casa della Divina Provvidenza e più nota come Cottolengo, proprio dal nome del fondatore stesso.

All'insegnamento di questo grande santo della carità trovano ispirazione i soci fondatori della GiCo e le attività che in essa si compiono.

L'attenzione che questo grande santo ha dato in vita a favore delle persone più bisognose è stata evidenziata dal grande spirito di accoglienza e di fiducioso abbandono a Dio, che lo hanno portato a spendere tutta la sua esistenza per la causa dei poveri.

Questo tratto caratteristico del Santo ancora oggi guida e conduce l'Opera da Lui fondata e quanti ad essa si ispirano.

1.3 – La nostra identità

Filosofia e linee d'intervento della GiCo s.c.s. – i.s. scaturiscono dunque dalla testimonianza di San Giuseppe Benedetto Cottolengo e dalla tradizione Cottolenghina. Il servizio che la GiCo svolge sin dalla sua origine, si fonda su un particolare atteggiamento, su una considerazione premurosa, attenta e affettuosa verso la persona. È la persona al centro e nel cuore di coloro che prestano servizio, è la spiritualità Cottolenghina la linfa vitale che alimenta la predilezione per la persona anziana disabile che si trova in uno stato di maggiore bisogno. Dunque, l'attività è finalizzata al prendersi cura delle persone in difficoltà, particolarmente di chi si trova in stato di maggior bisogno, promuovendo il riconoscimento della loro dignità e rispondendo alle loro necessità, mediante l'allestimento e la gestione di servizi, strutture e presidi.

1.4 - La nostra Mission

È quella di porre la persona al centro del servizio, salvaguardando la sua dignità, intimità, il suo diritto di scelta, la possibilità di affermare la propria identità, di esprimere i propri desideri e, anche laddove presente una limitazione ovvero compromissione delle funzioni fisico-psichico-sensoriale, di decidere.

1.5 – Principi generali della GiCo

In linea con quanto previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 inerenti alle Carte dei Servizi, la GiCo s.c.s. – i.s., nel perseguire le proprie finalità, **si impegna a garantire:**

Eguaglianza	Ogni persona accolta presso la struttura della GiCo ha il diritto di ricevere l'assistenza più appropriata, senza alcuna distinzione di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni socio-economiche.
Imparzialità	Tutte le persone accolte hanno gli stessi diritti e doveri, solo il maggior bisogno implica una attenzione più sollecita; il comportamento degli operatori è improntato a criteri di obiettività ed equilibrio.
Efficienza ed efficacia	La GiCo si impegna ad operare scelte tese alla massima soddisfazione possibile dei bisogni delle persone residenti,

	assicurando inoltre condizioni di sicurezza, di igiene e una permanenza confortevole per le persone disabili, i visitatori ed il personale.
Accoglienza	La GiCo è attenta a creare fin dall'inizio un clima di vicendevoles fiducia in un ambiente familiare e accogliente, attraverso l'ascolto e la condivisione.
Continuità	La GiCo assicura continuità e regolarità delle prestazioni offerte.
Partecipazione	La persona accolta è protagonista del servizio. La GiCo garantisce inoltre all'utente pieno diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano e la possibilità di esprimere in qualsiasi momento reclami, suggerimenti nonché di valutare annualmente la qualità dei servizi ricevuti nel nostro CSPD, partecipando fattivamente al miglioramento continuo.

Tali principi hanno lo scopo di salvaguardare il **valore centrale della persona, l'incalcolabile valore dell'esistenza umana, anche di quella che appare più triste e smarrita. Tutto ciò si traduce in una organizzazione e gestione del servizio che si basa su:**

- Lo **spirito Cottolenghino**, vissuto nella quotidianità, con semplicità e gioia da tutti i membri che partecipano alla vita della GiCo.
- Il **benessere globale di ciascuna persona**, perseguito mediante un'organizzazione orientata alla massima personalizzazione possibile degli interventi professionali, compatibilmente ai vincoli della vita comunitaria collettiva.
- Il **monitoraggio del clima relazionale interno**, indice insostituibile del livello di salute della GiCo stessa, e presupposto affinché si possa vivere lo "spirito di famiglia" proprio della specificità Cottolenghina. Il clima relazionale, sottintende inoltre il valore "terapeutico/riabilitativo" della dimensione comunitaria affettiva, indispensabile per la qualità di vita degli anziani disabili e la prevenzione del *burn-out* degli operatori.
- Il **funzionamento per moduli organizzativi**, che consente di disegnare i "percorsi individuali", calibrati mediante il monitoraggio e una ricerca continua del miglior punto di equilibrio tra vincoli e risorse: del singolo soggetto in divenire (miglioramento peggioramento), delle caratteristiche che "qui ed ora" evidenziano il gruppo delle persone accolte, degli operatori e dei volontari.

Il nostro sistema organizzativo consente l'integrazione delle singole competenze attraverso il lavoro di gruppo che stimola in tutte le figure professionali un'efficace progettualità e consente di coniugare gli aspetti sanitari con quelli relativi al benessere ed alla qualità di vita della persona, i tempi ed i bisogni individuali ed il ritmo e le necessità della vita collettiva.

2. MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente costituisce la seconda edizione del BS della GiCo. Come ci siamo impegnati lo scorso anno nell'approvazione del nostro primo bilancio sociale, continuiamo a redigere questo documento, a norma di legge.

2.1 – Obiettivi del bilancio sociale

- Riflettere su scelte ed azioni: sui valori ispiratori; sulle relazioni.
- Verifica degli obiettivi; eventuale definizione di nuovi;
- Riflettere sul lavoro di rete, coinvolgendo quanto più possibile le realtà sociali del territorio;
- Assolvere agli obblighi derivanti dalla nuova normativa in materia.

2.2 – Metodologia e fasi del bilancio sociale

La GiCo ha adottato il modello di bilancio ispirato alla “teoria dei portatori di interesse”, che concepisce la nostra impresa come un'organizzazione complessa che si rivolge contemporaneamente a più soggetti, i quali hanno allo stesso tempo dei diritti e dei doveri rispetto alla realtà nella quale operano.

Il BS diventa in questo modo un'occasione di rendicontazione sociale, perché permette di misurare in che modo sono stati perseguiti i valori di fondo, gli obiettivi, le strategie per il raggiungimento della mission della cooperativa, a partire dal coinvolgimento di tutti coloro che vi fanno parte.

2.3 – Normativa di riferimento

- **Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 luglio 2019** recante “*Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.186 del 9 agosto 2019;
- D.lgs. 112/2017;
- Nota direttoriale Min. Lav. prot. 2491 del 22.2.2018.;
- Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni Non profit pubblicato dall'Agazia per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale;
- Art. 26 – Statuto vigente della GiCo s.c.s. – i.s.

2.4 – Approvazione e diffusione del BS

Il testo definitivo del presente BS è stato approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 30 giugno 2022. Importante è stato il momento di confronto e l'approvazione con voti unanimi dei presenti. La stessa Assemblea ha dato mandato al Presidente di pubblicare, a norma di legge, questo documento. Il BS, così come approvato, sarà depositato presso la Camera del Commercio di Caserta e reso accessibile liberamente a tutti i visitatori del sito ufficiale della GiCo: www.gicocoop.it.

2.5 - Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni

1. Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo Casa Madre, Direzione Case di Assistenza, via San Giuseppe Benedetto Cottolengo n. 14 – 10152 Torino;
2. Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo sede periferica, via Cottolengo n. 10 – 81038 Trentola Ducenta (Ce);
3. Ares, Associazione Ricerca e Sviluppo, viale Campi Flegrei, 41 – 80124 Napoli;
4. PSB s.r.l., via Medina n.5 - 80133 Napoli (NA)
5. PSB consulting, Sede Legale: Via Sibilla 1M - 80124 Napoli, Sede Operativa: Via Medina 5 - 80133 Napoli;
6. ASL Ce - DS 17, Via S. Lucia – 81031 Aversa (Ce);
7. ASL Ce - DS 18, via G. Lorca 1-81030 Succivo (Ce);
8. ASL Ce - DS 19, Via S. Lucia – 81031 Aversa (Ce);
9. Studio Mottola – Dottori Commercialisti e revisori contabili, Via Cangemi, 11, Piano Terra - 81030 - LUSCIANO (CE);
10. Studio SEP, Viale Gandhi, 7 - 10051 Avigliana (TO);
11. Ambito Sociale CE 07/08 - Ufficio di Piano, Via Costanzo, 20 - 81030 Lusciano (CE);
12. Pекit, Fondazione Sviluppo Europa ONLUS, via Tiburtina, 994 - 00156 Roma (Sede Direzionale e Amministrativa): via Pio XII, 1- 04028 Minturno (LT);
13. Certipass, zona pip lotto h1, via Lazio 1 - 70029 - Santeramo in Colle (BA);
14. Webaccademia, viale Trieste 31 87100 - Cosenza (CS);
15. Università Telematica Universitas Mercatorum, piazza Mattei, 10 - 00186 – ROMA;
16. Università Telematica Pegaso, piazza Trieste e Trento 48 80132 - Napoli (NA);
17. Regione Campania, Assessorato alla Formazione Professionale, Centro Direzionale, Is. A/6, 80100 Napoli.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

3.1 - Informazioni generali:

Nome dell'ente	GiCo società cooperativa sociale - Impresa Sociale
Codice fiscale	02907190611
Partita IVA	02907190611
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale
Indirizzo sede legale	Via Ambra, 41/bis – 81038 Trentola Ducenta (Ce)

3.2 - Aree territoriali di operatività

L'attività istituzionale della GiCo è svolta, di norma, nel territorio del Comune di Trentola Ducenta (Ce). Per le attività sia di formazione professionale che di assistenza alla persona, l'utenza proviene più in generale dalle provincie di Caserta e Napoli.

3.3 - Valori e finalità perseguite

Per completezza di informazione, riteniamo utile riportare qui di seguito, un corposo estratto vigente dell'Oggetto Sociale della GiCo, così come modificato, per gli atti del Notaio Gaetano Giuliano durante l'assemblea generale dei soci del 15 giugno 2020 (All. "A" Rep. N. 5993, racc. 4051 registrato a Caserta il 23/06/2020 n. 13821/IT):

«articolo 4 - scopo e oggetto - La cooperativa persegue la funzione sociale, lo scopo e i principi mutualistici senza fini di speculazione privata previsti dall'art. 45 della costituzione. La cooperativa si propone con spirito mutualistico e senza fini di lucro ovvero speculativi di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- la gestione dei servizi socio - assistenziali, sanitari ed educativi così come previsto dall'art. 1 lett. A) della l. 381/91;
- in collegamento funzionale allo svolgimento delle attività di cui al precedente punto, la cooperativa potrà realizzare lo svolgimento di attività diverse (industriali, commerciali, agricole o di servizi) finalizzate al reinserimento sociale lavorativo di persone svantaggiate così come previsto dall'art. 1 lett. B) della legge 381/91;

Lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa inoltre intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa a favore della cooperativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali.

I rapporti mutualistici hanno pertanto ad oggetto la prestazione di attività lavorative da parte dei soci cooperatori nel settore corrispondente all' oggetto sociale della cooperativa, sulla base di previsioni del regolamento interno, che definiscono l'organizzazione del lavoro dei soci.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento interno. La cooperativa ha scopo mutualistico e si propone quindi di svolgere la propria attività caratteristica prevalentemente a favore dei propri soci cooperatori in modo da far conseguire agli stessi occasioni di lavoro e una remunerazione dell'attività lavorativa prestata a migliori condizioni rispetto a quelle ottenibili sul mercato.

La cooperativa si avvale, nello svolgimento della propria attività prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci cooperatori. La cooperativa ai sensi dell'art. 2511, del codice civile ha scopo mutualistico e, ai sensi dell'art. 2521, comma secondo, del codice civile, può svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

Ai sensi dell'art. 2521 del codice civile i rapporti tra la società ed i soci sono disciplinati dal regolamento interno che determina i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra la società ed i soci.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale, la cooperativa potrà esercitare tutte le attività di interesse comune o utili per il raggiungimento degli scopi sociali, nelle forme e nei modi che si rivelano di volta in volta più conveniente ed opportuni, e partecipare a gare di appalto di enti pubblici e privati.»

3.4 - Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

«b) La cooperativa, con riferimento ed in conformità al proprio scopo mutualistico e agli interessi e ai requisiti dei propri soci cooperatori ha per oggetto, lo svolgimento di attività nell'area dei

servizi sociali, socio – assistenziali, sanitari ed educativi, e in particolare:

c) realizzare iniziative di carattere educativo, culturale, ricreativo, socio assistenziale sanitario, riabilitative e lavorative;

d) gestire strutture e servizi: - diretti alle persone (sia normodotate che in condizioni di svantaggio quali minori, ragazze madri, anziani, extracomunitari, i disabili in genere, prescindendo dalla entità e gravità della menomazione) emarginati in genere, tossicodipendenti, detenuti, ex detenuti, ammalati cronici e/ o terminali e alla cose (case, alloggi, ambienti di vario uso per la vita ordinaria, per il tempo libero, per attività occupazionali ecc.) ; - di carattere sociale e per l'infanzia (soprattutto quella abbandonata o in difficoltà); - per la gioventù (comunità di alloggio, asili nido, centri di pronto intervento, ecc.); - residenze sanitarie assistite, centri di riabilitazione, centri diurni, centri terapeutici e chemioterapici, case famiglia;

e) La società intende sviluppare le seguenti iniziative:

- la formazione integrale e continua dei giovani nonché' la formazione permanente e ricorrente degli adulti;

- la formazione iniziale ed in servizio dei docenti e dei dirigenti della scuola pubblica statale e privata, autorizzata e parificata, di ogni ordine e grado nonché' la formazione iniziale ed in servizio dei docenti di sostegno per allievi portatori di handicap;

- la formazione dei giovani impegnati in servizi sociali ed in attività di volontariato, obiettori di coscienza e del servizio civile nazionale, animatori di comunità, assistenti sociali, nonché' servizi assistenziali e sanitari; - la formazione universitaria e post- universitaria;

- l'orientamento e la formazione professionale iniziale con integrazione dei giovani nel mondo del lavoro, nonché' la riqualificazione professionale dei lavoratori in ogni settore produttivo, socio-assistenziale e culturale;

- la formazione inter culturale dei giovani per l'integrazione nella U.E. E di rapporti con i paesi extra comunitari;

- la formazione professionale, intese ad organizzare ed erogare attività formative e/ o di orientamento finanziate e non con le risorse pubbliche e private sul territorio regionale, nazionale e comunitario, sia di carattere generale che specificamente previste per l'imprenditoria femminile e per le pari opportunità';

- il perfezionamento e la specializzazione in settori di competenza post- laurea e post- diploma; -

lo studio, la ricerca scientifica e tecnologica, la sperimentazione e la progettazione, la consulenza tecnico scientifica e servizi per la formazione culturale e professionale e la rendicontazione delle attività formative;

- progettazione, istituzione, organizzazione e/o gestione di corsi anche di informativa, seminari master, giornate di studio, convegni, stage, forum anche in collaborazione e/o convenzione con pubbliche amministrazioni, enti autonomi e non, associazioni, agenzie, università pubbliche, private e pubbliche, private e libere, anche a distanza con l'ausilio di tecnologie multimediali; - la società potrà concorrere alla definizione delle procedure operative utili all'ottimizzazione dei fondi strutturali dell'unione europea mettendo a disposizione il meglio del know-how, teorico e sperimentale, sviluppato ed accumulato dagli operatori;

- gestire attività di pulizia;

- la ricerca preselettiva e colloqui orientativi al lavoro finalizzati ad individuare forme di incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, grazie alle quali sarà possibile fornire risposte alle esigenze di personale avvertite dalle imprese, avvalendosi dell'apporto professionale di consulenti del lavoro e/o previa intesa con enti locali e/o le università degli studi; il tutto nel rispetto dei decreti legislativi n. 626/94, 242/96, 494/96 e 469/1997. Sono comunque vietate tutte le attività contemplate dalle leggi n. 1/91, n. 197 del 5 luglio 1991, n. 385 del 1 settembre 1993 e dal D.LGS, n. 435 del 21 novembre 1997 e tutte le altre operazioni vietate dalla vigente o futura legislazione.

La cooperativa potrà svolgere tutte le attività su esposte in territorio italiano e/o estero.»

3.5 - Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Nessuna

3.6 - Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
no	

Consorzi:

Nome
no

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
no	

3.7 - Contesto di riferimento

Il contesto territoriale di riferimento è costituito dai Comuni di Aversa, Trentola Ducenta, Frignano, San Marcellino, Parete, Lusciano, Cesa, Teverola, Succivo, Sant’Arpino e Villa di Briano, tutti rientranti nell’aggregazione territoriale del distretto sanitario 19, ex 36, dell’ASL CE, a cui è stata aggiunta la Città di Aversa, storico e naturale centro di riferimento per tutte le realtà territoriali viciniere. Essi sono parte integrante e sostanziale dell’Agro Aversano, che costituisce una porzione della piana campana, ossia di quella vasta area pianeggiante compresa tra la metropoli di Napoli e Caserta, in direzione sud-nord, i Campi flegrei e il Vesuvio, in direzione est-ovest. Una volta caratterizzata da ampie distese di alberi e culture basse, oggi ha subito una più o meno recente ma rilevante espansione del suolo urbanizzato, occupato quasi esclusivamente dalle nuove abitazioni, a cui non ha fatto riscontro una proporzionale crescita di servizi e di infrastrutture, dei quali si registra una pesante carenza.

Nell’Agro Aversano la crescita spontanea e disorganizzata, non regolamentata da interventi di pianificazione, ha generato un sistema urbano disaggregato e disarticolato. La forte pressione esercitata dall’area metropolitana di Napoli, unita alla facilità degli spostamenti, ha determinato la perdita, anche se parziale, della tradizionale funzione di controllo esercitata dai centri dell’Agro sul territorio e la progressiva riduzione della superficie agricola. Le aree di nuova espansione, particolarmente estese rispetto al nucleo storico e individuate dalla sola funzione residenziale, si presentano come anonime periferie caratterizzate da una sostanziale perdita da parte della collettività del rapporto con quegli oggetti culturali che rappresentano l’identità rurale. Allo stato attuale è evidente una pesante frattura tra centri storici, organicamente sviluppatasi nei secoli, e le aree periferiche, che si articolano su un tessuto urbano disorganizzato, in particolare l’espansione comunale ha ormai generato un continuum urbano caratterizzato da un nucleo centrale e propulsore, Aversa, e una corona di centri minori che delimitano una vasta area verde non edificata, in continua, progressiva riduzione. Alla rilevante espansione del suolo urbanizzato, occupato quasi esclusivamente dalle nuove abitazioni, non ha fatto riscontro una proporzionale crescita di servizi e di infrastrutture, dei quali si registra una pesante carenza.

3.8 - Storia operativa dell'organizzazione

La GiCo, nelle sue articolazioni, pur essendo dotata di un proprio ingresso totalmente autonomo è fisicamente inserita nel vasto complesso residenziale della Piccola Casa della Divina Provvidenza - Cottolengo di Trentola Ducenta, che è sede succursale della Casa Madre di Torino. I locali della sede sociale ed operativa sono di proprietà della Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo, concessi in comodato d'uso a sottolineare lo strettissimo legame di intenti ed azioni che legano tra loro i due distinti Enti.

Sin dalla sua costituzione, la GiCo, ha instaurato, quindi, con il Cottolengo un rapporto di reciproca collaborazione:

nell'attività di progettazione e formazione:

- progettazione, programmazione ed effettuazione di percorsi formativi per il personale dipendente sia della Piccola Casa che della GiCo a carattere socio assistenziale;
- progettazione, programmazione ed effettuazione di percorsi formativi di base per operatori per assistenza alla persona anziana e/o disabile;
- progettazione, programmazione ed effettuazione di percorsi formativi di alfabetizzazione informatica per il personale dipendente sia della Piccola Casa che della GiCo;
- progettazione, programmazione ed effettuazione di percorsi formativi di alfabetizzazione informatica per soggetti disabili ospitati presso la Piccola Casa;

nell'attività di assistenza diretta ai soggetti disabili:

- realizzazione di servizio di assistenza notturno a soggetti disabili e/o anziani tutti Ospiti della Piccola Casa;

in attività generiche a favore dei disabili:

- i soci della GiCo prestano attività di collaborazione volontaria, con responsabilità, presso la Piccola Casa della Divina Provvidenza - Cottolengo, nelle sue varie sedi da Torino (Casa Madre) a Trentola Ducenta;
- GiCo mette a disposizione dei disabili le proprie strutture quali la sala conferenze per incontri ludici ed i propri laboratori: informatici, multimediali, per massaggi, etc.

La GiCo è ente accreditato presso il Settore Formazione Professionale della Regione Campania, con codice organismo 00292/01/05; il Centro Studi Orientamento e Formazione Professionale “Edoardo Apicella” ne è la sede operativa.

- L'attività formativa è prevalentemente orientata verso figure Socio Sanitarie, Assistenziali, Linguistiche ed Informatiche.

L'attività formativa realizzata, ad oggi, può essere così schematizzata e riassunta:

1. Corsi formativi di base per Assistenti alla persona finalizzati a:
 - fornire delle conoscenze, teorico-pratiche sulla persona in stato di bisogno;
 - aiutare a migliorare la relazione di aiuto;
 - assicurare alla persona in difficoltà un aiuto assistenziale adeguato;
 - saper attivare semplici interventi di primo soccorso;
2. Corsi di alfabetizzazione informatica finalizzati a:
 - fornire conoscenze, teorico-pratiche, sull'utilizzo del personal computer;
 - aiutare e migliorare chi ha già conoscenze informatiche;
 - assicurare al singolo partecipante un percorso formativo differenziato e personalizzato in relazione alle conoscenze possedute nel campo;
 - realizzare un adeguato tirocinio pratico;
3. Corso per Operatore di terminale con moduli in lingua inglese, realizzato, su specifica richiesta, per il Comune di San Marcellino (Ce) che ha provveduto ad adeguare la formazione dei propri dipendenti (in n° di 17 tra dirigenti, assistenti amministrativi e collaboratori di vari livelli) alle moderne necessità informatiche con l'aggiunta di moduli in lingua inglese;
4. Corsi di formazione generale e specifica per circa 1.000 giovani assegnati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile a varie sedi, dall'anno 2002 al 2020;
5. Ha collaborato per il Servizio Civile Nazionale con i Comuni di Carinaro (Ce), Tora e Picilli (Ce), Anzio (Rm) e Nettuno (Rm);
6. Attiva pregressa di collaborazione per il Servizio Civile Nazionale con i Comuni di Lusciano (Ce), Casapesenna (Ce) e “Associazione ARES Ricerca e Sviluppo” di Napoli;
7. Corsi di informatica di base ed avanzato finalizzati al conseguimento della patente europea di computer, prima ECDL/AICA, poi, EIPASS/Certipass;
8. Corsi per “Operatore Socio Sanitario” (OSS), la cui realizzazione è autorizzata dalla Regione Campania – Assessorato alla Formazione Professionale, a norma delle disposizioni vigenti nel tempo;
9. Corsi per “Operatore Socio Sanitario Specializzato” (OSSS);
10. Corsi per Operatore Socio Assistenziale, la cui realizzazione, autorizzata dalla Regione Campania è stata effettuata tra gennaio 2010 e dicembre 2011;
11. Ente capofila per la realizzazione del progetto “Media World nell'Agro Aversano”, cofinanziato da Fondazione per il Sud e finalizzato alla lotta alla dispersione scolastica. L'attività, effettuata in partenariato con l'ITCS “A. Gallo” di Aversa, la Piccola Casa della

- Divina Provvidenza di Trentola Ducenta e la società cooperativa sociale Proodos di Napoli, ha visto il coinvolgimento di circa settanta allievi della scuola secondaria superiore e varie istituzioni Nazionali ed Internazionali dell'Unione Europea. Il periodo di realizzazione è stato dal 4 agosto 2008 al 4 agosto 2010;
12. Diverse collaborazioni con l'Istituto Tecnico Commerciale Statale "A. Gallo" di Aversa per progetti finalizzati alla lotta alla dispersione scolastica ed alla legalità;
 13. Corsi per Operatore Socio Sanitario in collaborazione/convenzione con l'Associazione Seneca di Bologna;
 14. Da luglio 2014 è Centro di Orientamento e tutoraggio – ECP dell'Università Telematica Pegaso, per specifiche collaborazioni con il mondo universitario;
 15. Da settembre ad ottobre 2016 - n. 05 corsi (03 di informatica e 02 di inglese) finanziati dalla Regione Campania – Misura Garanzia Giovani – ognuno della durata di 200 h. - rivolti a coloro che hanno aderito al programma Garanzia Giovani, di età compresa tra 15 e 29 anni, inoccupati e non inseriti in alcun percorso formativo, desiderosi di imparare e approfondire le conoscenze informatiche e della lingua inglese;
 16. Dal 12 settembre 2016 al 12 gennaio 2017- Corso finanziato Regione Campania "Operatore per il trattamento e recupero dei rifiuti" - rivolto a n. 20 lavoratori del Consorzio unico di Bacino della Regione Campania con l'obiettivo finale di garantire la conoscenza pratica delle mansioni di operatore per il trattamento e recupero dei rifiuti. In particolare la conoscenza approfondita del quadro normativo vigente regionale e nazionale, l'individuazione e la separazione delle diverse tipologie di rifiuti e delle attività di compostaggio con tutte le apparecchiature necessarie;
 17. Dal 13/03/17 al 10/05/17- integrazione di ulteriori 200 h. per il conseguimento della qualifica di "Operatore specializzato per il trattamento e recupero dei rifiuti".
 18. Dal 29 gennaio 2018 al 23 marzo 2018- Corso finanziato dalla Regione Campania "ECDL", Programma Ricollocami/Garanzia Over, corso di informatica rivolto a n. 10 persone che hanno perso il lavoro percettori di mobilità in deroga;
 19. Da marzo a giugno 2018 - n. 05 corsi (03 di informatica e 02 di inglese) finanziati dalla Regione Campania – Misura Garanzia Giovani – ognuno della durata di 200 h. - rivolti a coloro che hanno aderito al programma Garanzia Giovani, di età compresa tra 15 e 29 anni, inoccupati e non inseriti in alcun percorso formativo, desiderosi di imparare e approfondire le conoscenze informatiche e della lingua inglese.

20. In gennaio/febbraio 2019 realizzazione del corso per “Operatore meccanico” finanziato dalla Regione Campania per circa 10 ex lavoratori del progetto “Ricollocami”;
21. In gennaio/febbraio 2019 realizzazione del corso per “Tecnico esperto di processi meccanici” finanziato dalla Regione Campania per circa 10 ex lavoratori del progetto “Ricollocami”.
22. Da gennaio a luglio 2020 si è realizzato il corso per “Operatore meccanico” finanziato dalla regione Campania relativo al “Catalogo Formativo per Lavoratori Beneficiari di Ammortizzatori Sociali in Deroga” acquisita al protocollo Regionale con n. 036057 del 20/01/2020.
23. Da agosto 2019 al 24 settembre 2020 si è svolto il corso per “Operatore socio sanitario”;
24. Da maggio 2021 Ei-point GiCo dell’Università Telematica Mercatorum;
25. Da giugno 2013 la GiCo è stata autorizzata dall’Ufficio di Piano dell’Ambito C07 (ex C08), prot. N. 506-06/0/2013 al funzionamento del Centro Sociale Polifunzionale per Disabili “Le Perle preziose” (C.S.P.D.);
26. Dal 04/05/2018 è Co-gestore di PTRI/BdS dell’ASL Ce, in forza dell’autorizzazione n. 587 di pari data.

La GiCo offre ai propri utenti che frequentano il C.S.P.D. una serie di servizi appresso più dettagliati.

3.9 - Assetto Societario

La GiCo è stata costituita il 04 novembre del 2002 ed ha trovato il definitivo assetto di cooperativa sociale il 9 maggio 2006. Attualmente ne sono soci:

1. prof. don Antonio Cantile, docente di religione cattolica nella Scuola Secondaria Superiore, diacono permanente; già Responsabile Nazionale del Servizio Civile per la Piccola Casa della Divina Provvidenza - Cottolengo, con oltre 200 sedi di attuazione progetti di Servizio Civile sul territorio nazionale; Membro del CdA; Presidente; Socio fondatore;
2. prof.ssa Giuseppina Sagliocco, docente di religione cattolica nella Scuola Secondaria Superiore; Presidente dell’Associazione Volontari del Cottolengo di Trentola Ducenta (Ce); Responsabile dei processi lavorativi; Membro del CdA; Vice Presidente; Socio fondatore;
3. sr. Liviana dott.ssa Trambajoli, Già Direttore Generale delle Case di Assistenza della Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo di Torino; Socio fondatore, Socio Volontario;
4. Sig.na Cantile Vincenza, Socio fondatore;
5. Dott. Cantile Luigi, Socio fondatore;
6. Sig.ra Flagiello Angela, Animatore sociale / Qualifica di Animatore Sociale, Dipendente a tempo indeterminato; Socio Cooperatore Lavoratore;

7. Sig.ra Macchione Mariangela, OSS / Qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario lavoratore dipendente a tempo indeterminato, socio Cooperatore Lavoratore
8. Sig.na Nugnes Gilda Maria Ermelinda, Impiegata, Dipendente a tempo indeterminato; Membro del CdA; Consigliere; Socio Cooperatore Lavoratore.

3.10 - Personale dipendente

n. Cognome e Nome	qualifica	tip rapp	contratto appl
--------------------------	------------------	-----------------	-----------------------

3.10 - Personale dipendente

n. Cognome e Nome	qualifica	tip rapp	contratto appl
--------------------------	------------------	-----------------	-----------------------

1. **Bove Antonio**, Addetto all'assistenza, lavoratore dipendente a tempo indeterminato – ccnl coop. soc.;
2. **Cantile Luigi**, Responsabile Amministrativo, lavoratore dipendente a tempo indeterminato – ccnl coop. Soc.;
3. **Castiello Paolo**, OSS/Qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario lavoratore dipendente a tempo indeterminato – ccnl coop. soc.;
4. **Cecere Elvira**, OSS / Qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario lavoratore dipendente a tempo indeterminato – ccnl coop. soc.;
5. **Di Dona Carmela**, OSS/Qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario lavoratore dipendente a tempo indeterminato – ccnl coop. soc.;
6. **Di Maio Anna**, OSS / Qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario lavoratore indipendente a tempo determinato – ccnl coop. soc.;
7. **Fabozzi Annalisa**, OSS / Qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario lavoratore dipendente a tempo indeterminato – ccnl coop. soc.;
8. **Feo Mariacarmela**, OSS / Qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario lavoratore dipendente a tempo indeterminato – ccnl coop. soc.;
9. **Ferraro Giulio**, OSS / Qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario lavoratore dipendente a tempo indeterminato – ccnl coop. soc.;
10. **Flagiello Angela**, Animatore Sociale, lavoratore dipendente a tempo indeterminato – ccnl coop. soc.;
11. **Landolfi Maria Rosa**, OSS / Qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario lavoratore dipendente a tempo indeterminato – ccnl coop. soc.;
12. **Macchione Mariangela**, Impiegata amministrativa gestionale, lavoratore dipendente a tempo indeterminato – ccnl coop. soc.;

13. **Migliore Armando**, addetto alle pulizie, lavoratore dipendente a tempo indeterminato – ccnl coop. soc. – lavoratore assunto legge 68/99;
14. **Nugnes Gilda Maria E.**, Impiegata d'ordine, lavoratore dipendente a tempo indeterminato – ccnl coop. soc.;
15. **Panzerà Maddalena**, OSS / Qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario lavoratore dipendente a tempo indeterminato – ccnl coop. soc.;
16. **Pavlyshyn Olha**, OSS / Qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario lavoratore dipendente a tempo determinato – ccnl coop. soc. .

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

4.1 - Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
07	SOCI LAVORATORI
01	SOCI VOLONTARI

4.2 - Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

4.2.1 - Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
ANTONIO CANTILE		M	64	04/11/02	coniuge Sagliocco G.	3			PRESIDENTE
GIUSEPPINA SAGLIOCCO		F	60	04/11/02	coniuge Cantile A.	3			VICE PRESIDENTE
GILDA MARIA ERMELINDA NUGNES		F	36	29/10/18		2			CONSIGLIERE

4.2.2 - Descrizione tipologie componenti Cda:

Numero	Membri CdA
03	totale componenti (persone)

01	di cui maschi
02	di cui femmine

4.3 - Modalità di nomina e durata carica

La nomina e la durata in carica del CdA è regolamentato dal Titolo VI, art. 32 dello Statuto vigente, che ad ogni buon fine, si riporta qui di seguito nella sua versione integrale:

*«Titolo VI – Articolo 32 – **Consiglio di Amministrazione** – La società è amministrata da più amministratori che agiscono in forma di Consiglio di Amministrazione.*

Con la decisione di nomina del Consiglio di Amministrazione, l'assemblea dei soci stabilisce: il numero degli stessi, comunque non inferiore a due e non superiore a nove. Gli Amministratori possono essere scelti anche tra i non soci ma la maggioranza degli Amministratori deve essere scelta tra i soci cooperatori.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per il periodo determinato dall'assemblea comunque non superiore a tre esercizi, con scadenza alla data della decisione dei soci che approva il bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Gli Amministratori sono rieleggibili.

In caso di cessazione di uno solo degli Amministratori cessa l'intero Consiglio e l'assemblea per la nomina del nuovo Consiglio è convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica o, in difetto, dal Collegio Sindacale.»

Allo stato, non è previsto alcun compenso per le attività svolte dai singoli componenti il Consiglio di Amministrazione.

4.4 - N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2021 si è svolta n. 01 riunione di Consiglio di Amministrazione, che hanno registrato il 100% della presenza degli amministratori.

4.5 - Tipologia organo di controllo

La GICO non è dotata di organo di controllo interno

4.5.1 - Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	% partecipazione	% deleghe
2022	Assemblea dei soci	90%	10%
2021	Assemblea dei soci	80%	20%
2020	Assemblea dei soci	90%	10%

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

5.1 - Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

5.1.2 - Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
16	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
05	di cui maschi
11	di cui femmine
11	di cui under 35
01	di cui over 50

N.	Cessazioni
00	Totale cessazioni anno di riferimento
00	di cui maschi
00	di cui femmine
00	di cui under 35
00	di cui over 50

5.1.3 - Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni*
01	Nuove assunzioni anno di riferimento*
	di cui maschi
01	di cui femmine
	di cui under 35
	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni*
02	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
02	di cui femmine
02	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

5.2 - Composizione del personale

5.2.1 - Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	15	01
Dirigenti	00	00
Quadri	00	00
Impiegati	03	00
Operai fissi	12	01
Operai avventizi	00	00
Altro	00	00

5.2.2. - Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2021
Totale		
< 6 anni	15	14
6-10 anni		

GiCo Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale
Bilancio Sociale 2022

11-20 anni	01	01
> 20 anni		

N. dipendenti	Profili
16	Totale dipendenti
	Responsabile dell'area aziendale strategica
01	Direttrice/ore aziendale
	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
	di cui educatori
10	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
01	operai/e
	assistenti all'infanzia
	assistenti domiciliari
01	animatori/trici
	mediatori/trici culturali
	logopedisti/e
	psicologi/ghe
	sociologi/ghe
	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
	autisti
	operatori/trici agricoli
	operatore dell'igiene ambientale
	cuochi/e
	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
01	Totale dipendenti
01	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
03	Totale tirocini e stage
03	di cui tirocini e stage
	di cui volontari in Servizio Civile

5.2.3 - Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	

0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
04	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
02	Laurea Triennale
09	Diploma di scuola superiore
01	Licenza media
	Altro

5.2.4. - Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
01	Totale persone con svantaggio	01	
01	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	01	
	persone con disabilità psichica L 381/91		
	persone con dipendenze L 381/91		
	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91		
	persone detenute e in misure alternative L 381/91		
	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco		

5.2.5 - Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
01	Totale volontari
01	di cui soci-volontari
00	di cui volontari in Servizio Civile

5.3 - Attività di formazione e valorizzazione realizzate

5.3.1 - Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
01	Introduzione al Rischio Clinico	06	01	NON OBBLIGATORIA	0
01	L'utilizzo della maschera NIV	04	01	NON OBBLIGATORIA	0
03	Corso Base ISO 9001 e SGQ Rinnovato per estensione di scopo	15	03	OBBLIGATORIA	0

5.3.2 - Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
02	Movimentazione Manuale dei Carichi	10	02	OBBLIGATORIA	0
16	Addetto Emergenza incendio ed evacuazione	12	16	OBBLIGATORIA	€ 854,00
12	BLSD	13	12	OBBLIGATORIA	€ 915,00
01	Formazione Generale Dlgs 81/08	01	04	OBBLIGATORIA	0
12	Formazione specifica rischio alto Dlgs 81/08	01	12	OBBLIGATORIA	0
03	Aggiornamento in materia del contenimento del Covid 19	15	03	NON OBBLIGATORIA	0

5.3.3 - Contratto di lavoro applicato ai lavoratori: CCNL cooperative sociali

5.3.4 - Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
15	Totale dipendenti indeterminato	01	14
05	di cui maschi	01	04
11	di cui femmine	00	11

GiCo Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale
Bilancio Sociale 2022

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
01	Totale dipendenti determinato	00	01
00	di cui maschi	00	00
01	di cui femmine	00	01

N.	Stagionali /occasional
	Totale lav. stagionali/occasional
	di cui maschi
	di cui femmine

N.	Autonomi
03	Totale lav. autonomi
01	di cui maschi
02	di cui femmine

5.4 - In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Nel corso dell'anno di riferimento nessun socio volontario ha usufruito di rimborsi.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

6.1 – Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Come si è avuto modo di vedere, l'attività della GiCo, pone al centro della sua attività la dignità della persona indipendentemente dalle proprie capacità oggettive e delle proprie potenzialità.

Ispirandosi alla visione di Giuseppe Benedetto Cottolengo, la GiCo opera in un contesto territoriale di difficile approccio e con tutta una serie di problematiche che attanaglia qualsivoglia impresa che voglia operare in questa realtà.

È difficile in questo contesto generare, dal punto di vista economico, valori aggiunti che non siano dipendenti da emanazione amministrative e politiche centrali e decentrate, mentre appaiono rari i casi di mantenimento-incremento del reddito medio disponibile e della ricchezza pro-capite.

Ciò è tanto più vero quando si parla di realtà sociali come la nostra, che tende essenzialmente alla promozione della persona umana, in un clima di democrazia ed inclusione.

D'altronde, la nostra platea di riferimento, nella sua onnicomprensività, non fa differenza di genere e di condizione. La medesima cosa può dirsi per gli operatori e per i quadri cogenti, composti da uomini, donne e giovani che incarnano i valori Cottolenghini e che poco considerano quei valori finalizzati alla promozione della dignità della persona umana.

È pur vero che tutta la platea dipendente dalla GiCo, in questo frangente temporale dominato da paure e difficoltà scaturite dalla pandemia Covid-19, ha avuto una crescita professionale ed umana che sono andate ad incidere sul benessere degli ospiti e degli operatori stessi.

Le professionalità impiegate, in virtù della appartenenza al territorio, hanno saputo fare proprie le necessità e le difficoltà relazionali delle persone assistite creando un ulteriore livello di vicinanza, capace di generare un sentimento di resilienza positiva, che ha permesso di dar luogo a nuove trasformazioni e innegabili miglioramenti nei rapporti interpersonali, producendo effetti positivi sui beneficiari diretti (ospiti), e su quelli indiretti (famiglie ed operatori esterni).

In qualsivoglia attività, esterna o diretta sul paziente si sono rilevati benefici evidenti che hanno condotto al miglioramento della situazione di partenza, decretando un incremento della soddisfazione personale ribadita ed accentuata dai periodici monitoraggi ricevuti ed elargiti dalle famiglie dei singoli ospiti. La capillare azione di assistenza, la predisposizione di attività fondamentali e secondarie, finalizzate all'assistenza della persona in difficoltà ha prodotto degli innegabili cambiamenti sui beneficiari, quali il miglioramento della vita sociale e familiare.

I quadri e gli operatori si sono, inoltre, interessati a sottoporre ai destinatari della rinnovata azione educativa e sociale, attività di qualità e di immediata accessibilità, predisponendo occasioni d'incontro ed attività di forte impatto educativo e solidale.

Questo rinnovato modo d'intendere la crescita globale dell'Ospite, ha prodotto innegabili avanzamenti anche nei rapporti con le strutture amministrative del territorio e con associazioni omologhe, creando un sistema integrato di offerta che positivamente si sta riverberando sulle attività di assistenza e di sollecitudine nella nostra Terra di Lavoro.

Anche grazie al rinnovato contatto con gli enti d'istruzione del territorio, si è responsabilizzata l'opera d'assistenza a vantaggio di quella parte di popolazione debole che la GiCo cura, anche le generazioni più giovani e gli adolescenti hanno individuato nell'azione della nostra Cooperativa, motivo di crescita individuale e sociale. Tutti gli obiettivi di cui sopra, resi ancora più problematici dalla pandemia sono stati perseguiti ispirandosi ai principi democratici, della legalità e della solidarietà, creando ulteriori collegamenti con la comunità politica, religiosa e sociale.

Inoltre, operando nella trasparenza si è sentita la necessità con attività di vita e di gioco di porre al centro delle scelte operative della GiCo la figura centrale del paziente, preservandolo dalle minacce sanitarie del momento e dalle disattenzioni preoccupate della comunità.

In questa prospettiva si sono concretizzate le relazioni con la collettività, ponendo in essere attività incentrate sulle relazioni tra famiglie e gli ospiti che hanno beneficiato di un rinnovato clima di solidarietà e sollecitudine.

6.2 - Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

In considerazione dello stato pandemico diffuso, non sono state realizzate iniziative di socializzazione e contatto con la comunità locale.

6.3 - Numero attività esterne:

Nessuna

6.4 - Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Nessuno

6.5 - Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Nessuno

6.6 - Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

CERTIFICATE DESIGN AND PROVISION OF PROFESSIONAL TRAINING COURSES (PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE) ISO 9001:2015 rilasciato da ICIM SPA con n. certificato: 9509/0.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi:

	2022	2021	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi			
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)			
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento			
Ricavi da Privati-Imprese	356.929,00	304.718,00	174.334,00
Ricavi da Privati-Non Profit			
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative			
Ricavi da altri			
Contributi pubblici	60.036,00	128.787,00	217.713,00
Contributi privati			

Patrimonio:

	2022	2021	2020
Capitale sociale	9.500,00	9.500,00	9.600,00
Totale riserve			
Utile/perdita dell'esercizio	11.824,00	25.335,00	- 43.302,00

GiCo Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale
Bilancio Sociale 2022

Totale Patrimonio netto	180.111,00	180.872,00	156.288,00
-------------------------	------------	------------	------------

Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	11.824,00	25.335,00	- 43.302,00
Eventuali ristorni a Conto Economico			
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	13.779,00	33.155,00	- 38.789,00

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	6.500,00	6.500,00	6.600,00
capitale versato da soci sovventori/finanziatori			
capitale versato da soci persone giuridiche			
capitale versato da soci cooperatori fruitori			
capitale versato da soci cooperatori volontari	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022
cooperative sociali	---
associazioni di volontariato	----

Valore della produzione:

	2022	2021	2020
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	416.966,00	433.505,00	217.713,00

GiCo Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale
Bilancio Sociale 2022

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	215.552,00	250.261,00	237.856,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	108.121,00	89.718,00	142.460,00
Peso su totale valore di produzione	22,34%	20,60%	36,30%

Capacità di diversificare i committenti Fonti delle entrate 2021:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci			
Prestazioni di servizio	179.185,00	237.780,00	416.965,00
Lavorazione conto terzi			
Rette utenti			
Altri ricavi			
Contributi			
Grants e progettazione			
Totale	179.185,00	237.780,00	416.965,00

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	179.185,00	237.780,00	416.965,00
Servizi educativi			
Servizi sanitari			
Servizi socio-sanitari			

Altri servizi			
Contributi			

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi: Promozione iniziative di raccolta fondi non effettuate.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse:

Non presenti

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi:

Non presenti

8. INFORMAZIONI SU SERVIZI

8.1 - Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito, dell'area geografica coinvolta, dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

IL CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE PER DISABILI della GiCo

La GiCo è ubicata a Trentola Ducenta, in Provincia di Caserta a poca distanza dalla Città di Aversa. Il Centro Sociale Polifunzionale per Disabili è collocato nel complesso della Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo di Trentola Ducenta. Lo stabile, di recente costruzione, dispone di ingresso autonomo e totalmente differenziato dai restanti servizi offerti dal Cottolengo.

È una Struttura, come indicato nel DPGRC n. 16 del 23/11/2009, destinata a fornire un servizio di accoglienza e assistenza a persone disabili che necessitano di sostegno e aiuto nello svolgimento di alcune attività della vita quotidiana in relazione a un livello di autonomia ridotto a causa di problematiche di natura fisica, neurologica e comportamentale.

Il tipo di accoglienza del Centro consente alla persona disabile di trascorrere parte delle ore diurne in un luogo capace di offrire risposte adeguate alle sue esigenze, offrendo al tempo stesso anche un supporto alla famiglia.

Il Centro Sociale Polifunzionale per Disabili si colloca all'interno di una rete di servizi offerti nell'ambito Sociale C07 del territorio; ha pertanto come interlocutori tutti coloro che partecipano al mantenimento del benessere delle persone disabili: i familiari, i volontari, le associazioni dedicate ai malati in genere, il medico di medicina generale, i servizi sociali comunali, i servizi sanitari dell'ASL di appartenenza (ospedale, ambulatori, servizi domiciliari), l'RSA Cottolengo a cui è adiacente e con cui condivide gli ampi spazi dedicati ai giardini e comuni esterni.

Nell'edificio, in Via Ambra 41/bis, trovano collocazione:

- ◆ L'Ufficio accettazione e centralino;
- ◆ La Direzione;
- ◆ L'Ufficio Relazione con il Pubblico (U.R.P.);
- ◆ Gli uffici amministrativi;
- ◆ Laboratorio per attività informatiche;
- ◆ Laboratorio per la lettura e conversazione;
- ◆ Salone polifunzionale multimediale;
- ◆ Tre ampi locali per le attività di gruppo;
- ◆ Angolo Bar e salottini di intrattenimento;
- ◆ Parcheggio degli automezzi comuni;
- ◆ Posti auto dedicati alle persone disabili con spazi laterali per la manovra di eventuali carrozzine;
- ◆ Ampi spazi esterni con prato e camminamento agevolato;
- ◆ Chiesa (con accesso sia dall'interno che dall'esterno della struttura).

⇒ Ufficio Relazioni con il Pubblico - U.R.P.

L'Ufficio Relazioni col Pubblico è il primo contatto tra la GiCo e i potenziali utenti. Ha un ruolo importante nella gestione delle informazioni, nella fase di accoglienza e nel corso della permanenza. Questa funzione è svolta dalla Responsabile dell'U.R.P. e, nelle sue fasi più importanti, dalla Direzione. L'Ufficio è accessibile al pubblico lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 16.30 o su appuntamento.

⇒ Uffici Amministrativi

Gli uffici amministrativi forniscono un indispensabile supporto per il funzionamento della GiCo, occupandosi di gestione delle risorse, di approvvigionamento di beni e servizi, della gestione

contabile e amministrativa e della fatturazione delle rette, in stretta collaborazione con i consulenti specifici di settore.

SERVIZI SOCIALI, DI ANIMAZIONE E LABORATORIALI

- Servizio di animazione, educativo, occupazionale

Tale servizio riveste una grande importanza nella vita delle persone accolte al CSPD. Si occupa di mantenere la funzionalità nell'ambito delle attività quotidiane, valorizzando le risorse individuali, sulla base delle capacità della persona, favorendo il mantenimento della vitalità affinché possano trascorrere in modo piacevole e significativo la permanenza presso la GiCo.

- **Volontariato**

È stato stipulato un protocollo d'intesa per una stretta e fattiva collaborazione con l'Associazione dei Volontari del Cottolengo di Trentola Ducenta.

- **Servizio Civile Universale**

La GiCo organizza e realizza progetti di Servizio Civile Universale. Sotto la guida della Direzione, e dell'equipe del CSPD, i Volontari dell'Associazione e del Servizio Civile Universale, collaborano ad alcune attività di animazione. Gli stessi, inoltre, partecipano ad incontri e corsi di formazione organizzati dalla GiCo stessa.

LE FIGURE PROFESSIONALI PRESENTI NEL C.S.P.D.

- ➔ Direttore della struttura
- ➔ Coordinatore Responsabile del CSPD (Dottore in Scienza dell'Educazione);
- ➔ Direttore delle attività (dottore in Scienze Sociali)
- ➔ Gestione attività socio-sanitarie;
- ➔ Operatori Socio Sanitari;
- ➔ Animatori di comunità;
- ➔ Esperti d'informatica;
- ➔ Personale addetto ai servizi di pulizia;
- ➔ Manutentori in convenzione esterna.

Tutto il personale operante presso la GiCo è dotato di cartellino di riconoscimento che riporta nome, cognome, qualifica e fotografia.

IL NOSTRO SISTEMA DI INTERVENTO

Per il nostro sistema di assistenza, la persona, qualunque sia il grado di disabilità, è un essere umano unico e speciale, con una ricca storia e, talvolta, un difficile futuro.

È una persona che sta vivendo problemi, talvolta anche devastanti, per cui merita un'assistenza adeguata e solidarietà nei riguardi della sfida che la vita le riserva.

Siamo consapevoli che è un'intera famiglia, non solo la persona disabile, ad essere colpita da questo disagio.

L'APPROCCIO PROTESICO

È il sistema di cura e sostegno alla persona disabile adottato presso il nostro CSPD.

Aiutare una persona disabile, per noi, significa creare un sostegno mirato ed individualizzato (una "protesi") che le consenta di vivere nel modo migliore possibile: sentendosi a suo agio nello spazio, interagendo con le persone e le cose.

I tre componenti del nostro lavoro sono lo spazio fisico, i programmi, le persone, che vengono modulati per ogni singolo ospite al fine di:

- promuovere il benessere della persona, mirando al "miglior livello funzionale possibile in assenza di condizioni di stress";
- risolvere o controllare i problemi comportamentali;
- ridurre lo stress di chi assiste.

a) LO SPAZIO

Progettato secondo criteri protesici e specifici, deve garantire sicurezza, comfort e facilitare la comprensione dell'ambiente da parte della persona.

La nostra esperienza ci ha insegnato che quanto più l'ambiente ha caratteristiche di familiarità, tanto più il controllo della persona disabile è agevolato, con importante riduzione di paure e ansie, senso di estraneità e disorientamento, agitazione e stress.

b) I PROGRAMMI

L'assenza di tensione e stress migliora la qualità di vita della persona e gli consente di convogliare le energie residue verso ambiti di interesse ed attività.

Le attività vengono organizzate in programmi individualizzati studiati sulla base delle capacità. Rappresentano concrete opportunità di recupero di un significato e di una identità individuale. L'obiettivo è favorire un buon grado di vitalità, compatibile con la situazione personale.

c) LE PERSONE

Includono tutti coloro che si occupano della persona: staff, familiari, volontari.

La nostra strategia è di creare una forte alleanza per la massima condivisione dei programmi di attività. Sono le convinzioni, gli atteggiamenti e il linguaggio di operatori e familiari che modellano la vita della persona con disabilità. Per questo è costante il nostro impegno per la formazione continua degli operatori e per un effettivo lavoro di rete.

Nel nostro modello di lavoro, le persone, i programmi e lo spazio fisico sono intrecciati in una interazione creativa e dinamica.

Si tratta di un approccio che ha l'obiettivo di costruire, per ogni singolo ospite, in base alla sua storia e alle sue capacità residue, una vita tollerabile e confortevole in un ambiente familiare e sicuro.

L'AMMISSIONE NEL C.S.P.D.

➔ PROCEDURA DI AMMISSIONE:

➔ Il disabile, ovvero un familiare, richiede un breve colloquio informativo con la Responsabile del Servizio circa la richiesta del servizio stesso; in tale occasione, dopo il colloquio, vengono consegnati:

- 1.** la Carta dei Servizi del CSPD della GiCo,
- 2.** il Modulo per l'eventuale segnalazione all'Ufficio di Piano;
- 3.** l'Informativa sul Trattamento dei Dati Personali;
- 4.** La domanda di ammissione da compilare;

viene inoltre espletata una breve visita conoscitiva dell'ambiente del CSPD stesso.

- Segue la presentazione da parte della persona disabile, ovvero del familiare, all'URP della domanda di ammissione compilata, dell'Informativa sul Trattamento dei Dati Personali firmata e la domanda di Segnalazione compilata;
- La domanda verrà valutata;
- Quindi la domanda viene accettata e inserita in lista d'attesa con registrazione in ordine cronologico;
- Quando è disponibile il posto, viene effettuato un secondo colloquio per definire *il Patto tra staff del servizio ed utente*.

PATTO TRA STAFF DEL SERVIZIO ED UTENZA

1. RESPONSABILITÀ DEL SERVIZIO

Lo Staff del CSPD si impegna, verso ogni singolo utente, a:

- presentare il servizio nei giorni precedenti all'accoglienza;
- consegnare il foglio di presentazione del servizio relativo all'organizzazione della giornata e alla metodologia utilizzata;
- comunicare, entro le prime due settimane dall'accoglienza, gli esiti della valutazione funzionale, cognitiva e comportamentale;
- valutare la congruità degli esiti della valutazione con i criteri di inclusione previsti dal servizio;
- formulare e condividere il progetto di assistenza entro le prime due settimane dall'accoglienza;
- individuare il referente del servizio;
- comunicare eventuali incongruità e rivalutare l'appropriatezza dell'intervento.

2. RESPONSABILITÀ DELLA FAMIGLIA

La Famiglia si impegna a:

- effettuare una visita conoscitiva del servizio prima della presentazione della domanda;
- accettare l'impostazione metodologica del servizio;
- compilare la scheda biografica e consegnarla 3 giorni prima dell'ammissione;
- comunicare i bisogni specifici dell'utente;
- individuare, eventualmente, un familiare di riferimento;
- partecipare, da parte del familiare di riferimento, agli incontri previsti dal servizio.

3. RESPONSABILITÀ COMUNI ALLA FAMIGLIA E AL SERVIZIO

La Famiglia e il Servizio si impegnano a:

- promuovere l'autonomia funzionale dell'utente;
 - promuovere la partecipazione e favorire le capacità relazionali dell'utente;
 - comunicare in modo chiaro e rispettoso l'impegno reciproco di famiglia e operatori
 - mantenere un supporto reciproco nella cura dell'utente;
- ➔ Al termine di queste procedure ci si potrà recare all'URP per ricevere le seguenti documentazioni:
1. il Regolamento Interno;
 2. l'opuscolo informativo "Cosa portare con sé al CSPD";
 3. il Contratto Economico;
 4. il modulo di Dichiarazioni Sostitutive di Certificazioni;
 5. l'Informativa sul Trattamento dei Dati Personali;
 6. le Autorizzazioni alle Uscite e alla Riproduzione all'Utilizzo di Materiale Fotografico che ritragga la persona disabile.

L'ACCOGLIENZA E L'INSERIMENTO IN C.S.P.D.

- ➔ L'ingresso avverrà il giorno stabilito alle ore 9;
- ➔ L'operatore di turno darà il benvenuto alla persona disabile ed, eventualmente, alla sua famiglia.
- ➔ Al termine dell'accoglienza sarà necessario recarsi presso l'Ufficio URP e consegnare la documentazione richiesta.

I SERVIZI EROGATI DAL C.S.P.D.

La GiCo offre ai propri utenti che frequentano il C.S.P.D.:

ANIMAZIONE, ASCOLTO E TERAPIA OCCUPAZIONALE

- ➔ L'Animatore/Educatore/Operatore utilizza, per le persone che frequentano la struttura, particolari tecniche di attività sociali, quali:
- Laboratorio informatico;
 - Laboratori di manualità per pittura e disegno;
 - Laboratori di manualità per maglia, ferri ed uncinetto;
 - Laboratorio per utilizzo materiali di riciclo;
 - Educazione stradale;
 - Educazione ambientale;
 - Educazione alla differenziazione dei rifiuti;
 - Attività ginnica dolce;
 - Attività teatrale;
 - Suscitare interessi per stimoli esterni;
 - Relazionarsi;
 - Musicoterapia;
 - Training cognitivi;
 - Lettura e Conversazione;
 - Visualizzazione giornali on line;
 - Giardinaggio;
 - Feste e ricorrenze;
 - Passeggiate brevi;
 - Attività di canto e ballo;
 - Attività ludiche in genere.

DIMISSIONI

La dimissione può avvenire:

- ➔ su richiesta della persona, ovvero della famiglia, o per incongruità della condizione della persona rispetto al Servizio proposto (peggioramento dello stato funzionale, comparsa di disturbi del comportamento non compatibili con il soggiorno in CSPD, mancanza del Familiare di riferimento);
- ➔ può essere definitiva o temporanea (esempio nel periodo estivo, o per eventuale ricovero Ospedaliero o Riabilitativo);

➔ **quando programmata, deve essere comunicata al Responsabile del Servizio 30 giorni prima dalla data di dimissione prevista.**

UNA "GIORNATA TIPO" al C.S.P.D. della GICO

Il C.S.P.D. è aperto dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle 16.30. Rimane chiuso nei giorni festivi.

ORA	ATTIVITA'
09-10	Accoglienza e momenti informali con gli ospiti;
10-12.30	Attività mattutine individuali e in piccoli gruppi;
12.30-13.30	Pranzo;
13.30-14.30	Attività di rilassamento;
14.30-16	Attività pomeridiane individuali e/o in piccoli gruppi;
16-16.30	Preparazione per il rientro a casa; Eventuale colloquio con i familiari.
16.30	Interruzione delle attività.

Nota: La eventuale presenza in struttura dopo le ore 16.30, o anche nei giorni di chiusura, va concordata con la direzione e prevede una tariffazione a parte.

CONTRIBUZIONE E RELATIVI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

➔ La **tariffa giornaliera** comprensiva delle prestazioni descritte nella Carta dei Servizi, al paragrafo servizi erogati dal CSPD, sarà stabilita e concordata tra la Direzione ed ogni singolo utente a seconda dei servizi richiesti e del tempo di permanenza nel Centro.

Dalla retta sono esclusi:

- ➔ Prestazioni specifiche non indicate nella Carta dei Servizi.
- ➔ Eventuali variazioni delle tariffe verranno tempestivamente comunicate.
- ➔ **In caso di assenza** verrà versato **il 50%** della tariffa giornaliera
- ➔ Le assenze non possono superare i 7 giorni lavorativi al mese ed i 30 giorni complessivi per anno solare.

PAGAMENTO E FATTURAZIONE DELLA RETTA:

- ➔ La fatturazione viene effettuata, previo pagamento della retta, entro il 5 di ciascun mese e la fattura emessa viene inviata al recapito che l'utente o il familiare di riferimento ha indicato al momento dell'ingresso ovvero consegnata direttamente.
- ➔ La modalità di **pagamento della retta** dovrà essere concordata e potrà essere effettuata:
 - **direttamente presso l'Ufficio Ragioneria della struttura;**
 - **a mezzo bonifico bancario;**
 - **a mezzo RID bancario;**
 - **a mezzo bollettino di conto corrente postale.**

In ogni caso non è ammesso il pagamento con danaro contante.

INFORMAZIONI UTILI

➔ **OGGETTI PERSONALI**

Si suggerisce di non tenere con sé oggetti personali di valore o grosse somme di denaro.
La GiCo non risponde di eventuali furti.

➔ **RICHIESTA DI CERTIFICATI**

Il rilascio di certificati e/o dichiarazioni amministrative va richiesto all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) e sarà rilasciato entro 5 giorni dalla richiesta.

➔ **VARIAZIONI DI INDIRIZZO**

1. Gli utenti, ovvero il familiare di riferimento, sono pregati di segnalare al Referente del servizio eventuali cambiamenti di indirizzo e/o numeri telefonici anche per brevi periodi;
2. la GiCo non si assumerà alcuna responsabilità per comunicazioni urgenti non recapitate.

➔ **EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DEL "COTTOLENGO"**

Per lo stretto collegamento che la GiCo ha con il Cottolengo, ne incentiva e propone, nella piena ed assoluta libertà degli utenti, le erogazioni liberali.

Tali erogazioni a favore del Cottolengo, che persegue esclusivamente finalità di assistenza socio-sanitaria, effettuate tramite assegno sono deducibili come da Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Si può inoltre contribuire al momento della dichiarazione dei redditi annuale apponendo la firma nell'apposita casella del 5 per mille e indicando il codice fiscale esposto nella bacheca all'ingresso a partire dal mese di aprile di ogni anno.

ORARI DELLA GICO

Il servizio Accoglienza garantisce l'accesso alla struttura degli utenti e dei visitatori tutto l'anno nelle ore di apertura.

La GiCo può essere visitata da chiunque fosse interessato, previo appuntamento con la Direzione o l'Ufficio Relazione con il Pubblico.

➔ **ORARI DI RICEVIMENTO**

- **Direzione:** su appuntamento
- **Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP):** lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 16.30 o su appuntamento

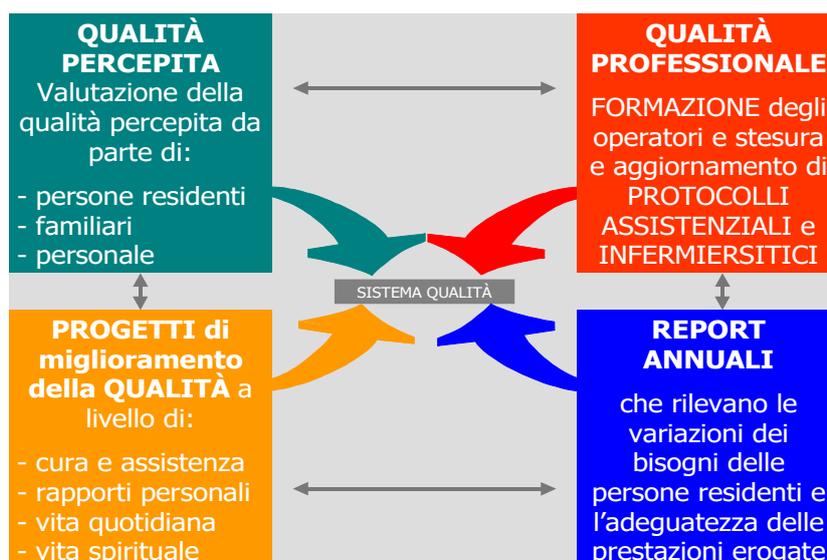
LA QUALITÀ DELLA GICO

La GiCo ha intrapreso da qualche anno un percorso di formazione e coinvolgimento del personale nella preparazione, sperimentazione, valutazione ed adozione dei diversi strumenti per il monitoraggio, la valutazione ed il miglioramento continuo della qualità.

Il nostro percorso Qualità è finalizzato ad un controllo costante del sistema di erogazione dei servizi della GiCo e si rifà alla teoria del miglioramento continuo della qualità che si basa sui tre seguenti assunti:

1. obiettivo finale dell'organizzazione deve essere il benessere e la soddisfazione della persona cui si rivolge (utente, famiglia, comunità);
2. l'organizzazione deve dare alle persone l'opportunità di migliorare agendo sull'intero processo di erogazione dei servizi anziché sulla correzione di singoli errori;
3. il sistema informativo è di cruciale importanza per il servizio e deve aiutare le persone a migliorarsi attraverso la restituzione dei dati utili alla valutazione del loro lavoro (componente professionale e relazioni interpersonali).

Proprio per consentire quella cura, attenzione e assiduità nel perseguire un continuo progresso della qualità dei servizi il nostro Sistema Qualità, schematizzato qui di seguito, è costituito da diversi strumenti.



Più in particolare:

➔ **Rilevazione della qualità percepita:**

Alla GiCo, la rilevazione della qualità percepita dagli utenti del servizio ha stabilito che i relativi questionari devono essere sottoposti alle famiglie una volta all'anno, tale metodica risponde ancor più alla necessità di conoscere con continuità il punto di vista di coloro che usufruiscono, direttamente (persone ospitate) ed indirettamente (familiari), del servizio offerto dalla GiCo. L'applicazione costante di questa rilevazione consente l'individuazione tempestiva delle esigenze prevalenti ed il loro variare nel tempo e sono per noi di grande aiuto nella ricerca di risposte sempre più adeguate e soddisfacenti.

A tal fine sono stati predisposti appositi strumenti di rilevazione tra loro comparabili (una traccia di intervista per le persone accolte, ovvero per i familiari, ed un questionario per il personale). La somministrazione dei questionari a familiari e personale ne tutela pienamente l'anonimato, garantendo la possibilità di esprimere giudizi assolutamente liberi. Le persone accolte vengono intervistate sui medesimi contenuti dal Responsabile Qualità, non direttamente coinvolta nell'assistenza e cura delle stesse.

Gli strumenti di rilevazione (questionari e traccia di intervista), rivisti annualmente, come i **risultati complessivi della rilevazione** della qualità percepita, sono sempre **consultabili presso l'U.R.P.** da parte dei familiari. I risultati vengono esposti in bacheca all'ingresso della GiCo e discussi in modo più approfondito a tutti i livelli dell'organizzazione al fine di integrare quanto emerso con il resto del Sistema Qualità e tramutarlo in progetti di miglioramento dei servizi e delle prestazioni.

La somministrazione dei questionari ai familiari si svolge tra novembre e gennaio di ogni anno.

I risultati sono disponibili a partire dal mese di marzo.

➔ **Qualità professionale:**

La revisione annuale dei protocolli assistenziali, consente di verificarne l'efficacia e l'aggiornamento e, assieme alla rilevazione dei fabbisogni formativi degli operatori, favorisce l'attuazione di interventi mirati e continui di aggiornamento e formazione a sostegno della qualità professionale del personale.

➔ **Report annuali:**

che rilevano la situazione e gli andamenti nel tempo in termini di:

- dati inerenti alle caratteristiche degli utenti (sesso, età, provenienza), il loro turn-over, la loro situazione generale, funzionale e cognitiva, mediante l'elaborazione degli esiti delle scale di valutazione multidimensionali;
- dati inerenti agli eventi avversi occorsi nell'anno e le prestazioni assistenziali, riabilitative e di animazione erogate nell'anno.

L'adozione di un tale sistema di raccolta dati, omogeneo e continuativo, consente di effettuare un confronto interno, utile nelle valutazioni relative alla distribuzione delle risorse e all'efficacia di specifiche modalità di intervento.

➔ **Progetti di miglioramento della qualità:**

Le informazioni ottenute dalla rilevazione annuale della qualità percepita, dai report e dalla valutazione della qualità professionale, consentono di definire progetti di miglioramento della qualità che vengono sviluppati nel corso dell'anno da specifici gruppi di progetto.

Il nostro Sistema consente dunque una valutazione e quantificazione, da più punti di vista, dei livelli di qualità raggiunti e di coglierne l'evoluzione nel tempo. I risultati così ottenuti vengono utilizzati nella scelta e definizione delle priorità degli interventi da attivare l'anno successivo.

Il percorso di miglioramento della qualità permette inoltre alla GiCo di coltivare rapporti costanti con il proprio personale, tesi, in primo luogo, a sviluppare cultura, mentalità, comportamenti e modalità di interazione e relazione che rispecchino nella quotidianità e nell'agire ed essere di tutto il personale i valori e la visione del "Cottolengo", nonché di avvicinare il sistema decisionale alle persone accolte e alle loro famiglie.

La GiCo garantisce inoltre una particolare attenzione ai seguenti fattori di qualità:

➔ **Progetti individualizzati di assistenza**

Assistere gli utenti redigendo per ciascuno un Progetto individualizzato, significa impegnare tutta l'organizzazione nella ricerca delle risposte più adeguate alla situazione ed alle esigenze di ciascuna singola persona.

Significa, a partire da un'accurata rilevazione e valutazione della situazione generale, assistenziale, psicologica e relazionale, definire obiettivi, interventi e risultati di mantenimento e/o miglioramento

delle condizioni di vita e benessere possibili, verificando nel tempo i risultati raggiunti e definendo nuovi obiettivi e interventi.

➔ **Lavoro di équipe multidisciplinare**

Le diverse figure professionali facenti parte delle équipes della nostra struttura lavorano in modo integrato e coordinato, valorizzando le diverse competenze e saperi, al fine di garantire una visione ampia e differenziata e risposte a tutto campo ai nostri Ospiti.

➔ **Formazione del personale**

La GiCo attribuisce un valore particolare alla promozione di attività di aggiornamento e formazione continua del proprio personale, allo scopo di mantenere costantemente elevati i livelli delle conoscenze, competenze, abilità e comportamenti, in linea con la filosofia delle cure e dell'accoglienza del "Cottolengo" e con linee guida di intervento di assistenza qualificate.

➔ **Sicurezza**

La GiCo è particolarmente attenta a garantire la sicurezza dei residenti e dei lavoratori in struttura. In particolare è garantito il pieno rispetto delle disposizioni di legge in materia di:

- prevenzione incendi;
- sicurezza statica;
- impianti elettrici, idraulici e di riscaldamento;

e più in generale il più assoluto rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 81/2008) è stato predisposto e costantemente aggiornato il documento di Valutazione dei Rischi in cui sono analizzati i rischi ambientali della struttura ed individuate le soluzioni più idonee al loro superamento. Per ridurre al minimo i fattori di rischio è sempre attivo un monitoraggio della struttura da parte dei tecnici e dei manutentori. All'interno della GiCo è inoltre presente il responsabile del servizio di protezione e prevenzione e, su chiamata, il medico competente per la tutela della salute dei lavoratori.

Tutto il personale è informato sui rischi a cui è sottoposto e formato sulle misure di prevenzione da adottare, sull'uso dei dispositivi di protezione individuale e sulle procedure da seguire in caso di emergenza.

STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE E TUTELA

La GiCo s.c.s. garantisce la partecipazione e la tutela della propria utenza mediante:

- ➔ la **possibilità per ciascun utente e visitatore di formulare suggerimenti e presentare reclami per iscritto** (ritirando all'URP l'apposito modulo e inserendolo nell'apposita casella situata all'ingresso) o verbalmente presso l'U.R.P., **ricevendo risposta formale dalla Direzione entro 15 giorni**. Anche nel caso di prestazioni non corrispondenti a quanto stabilito dalla presente Carta dei Servizi è possibile presentare segnalazione.
- ➔ l'invito a partecipare alla **rilevazione annuale della qualità percepita** da parte delle persone assistite e delle loro famiglie secondo le modalità descritte nella presente Carta dei servizi. La compilazione del questionario consente inoltre a ciascuna persona di evidenziare punti critici e punti di forza del servizio, nonché di proporre idee di miglioramento dello stesso.

La GiCo garantisce inoltre il pieno rispetto della

➔ **Tutela della privacy** (GDPR 2016/679)

L'Ente si è dotato di tutti i necessari accorgimenti (informatici, manuali ed organizzativi) a tutela della riservatezza dei dati in suo possesso, finalizzati esclusivamente all'erogazione di qualificate prestazioni socio assistenziali.

Al momento della presentazione della domanda di ingresso in struttura viene richiesto il consenso alla trattazione dei dati personali e, eventualmente, sanitari limitatamente alle esigenze funzionali dell'Ente. L'interessato ha diritto di conoscere tutti i dati personali a disposizione dell'Ente e le modalità di trattamento degli stessi e di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

Tutti gli operatori sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni riguardanti le condizioni di salute delle persone che frequentano la struttura, fornendole solo ai diretti interessati e, in caso di consenso, alle persone da questi designate.

8.2 - Attività scolastica, quale formazione professionale erogata presso il Centro Studi, Orientamento e Formazione Professionale “Edoardo Apicella”.

8.2.1- Caratteristiche degli interventi realizzati

Il perdurare della generale condizione di rallentamento dovuto alla precedente condizione pandemica da Covid 19 non ha consentito l’effettuazione di molte delle attività didattiche relative alla formazione professionale che la GiCo ha possibilità di realizzare.

8.2.2 - n° e tipologia attività realizzate

8.2.2.1 – Corso per Operatore Socio Sanitario (data di inizio 10/05/2021 - n. 16 allievi iscritti);

8.2.2.2 – Corso per Operatore dell’Infanzia dal Catalogo Formativo Garanzia Giovani, per n. **** allievi;

8.2.2.3 – Corso di informatica finalizzato al conseguimento di certificazioni informatiche (gennaio 2021 – n. 10 allievi);

8.2.2.4 – Corso di lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione di competenze linguistiche (gennaio 2021 – n. 10 allievi);

8.2.2.5 – Attività di orientamento e tutoraggio universitario per circa 20 allievi (da gennaio a dicembre).

8.2.3 - n° e tipologia beneficiari coinvolti

Circa 40 allievi di età tra i 18 e 50 anni;

8.2.4 - Coinvolgimento della comunità e partnership

- Regione Campania – Assessorato alla Formazione;
- Università Telematica Pegaso - Napoli;
- Università Telematica “Mercatorum” - Roma;
- Università Telematica san Raffaele – Roma;
- Pекit Center;
- Certipass;
- Dea Network;
- ARES

8.2.5 - Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema

Nessuna

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

9.1 - Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non presenti

9.2 - Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La GiCo, considerati i fini istituzionali, ha una composizione organica al perseguimento della propria missione statutaria.

Ogni componente che partecipa alla vita del nostro Ente, tenta di perseguire gli obiettivi di cui sopra, assumendosi responsabilità ed impegni che si esplicano in comportamenti costruttivi a vantaggio della comunità tutta.

Nella stesura della rendicontazione sociale non si sono rilevate problematiche di alcun genere. Essa è stata approvata all'unanimità seguendo i criteri del buon padre di famiglia.

Sono stati ribaditi nel corso della discussione i principi di natura generale che regola vita e la gestione dell'ente.

I componenti in n° di otto hanno provveduto all'approvazione del bilancio sociale senza fare insorgere alcuna problematica circa la natura dell'impresa, circa le eventuali problematiche sui diritti umani, improntando il tutto al rispetto dei principi fondamentali della convivenza democratica, della legalità, della parità di genere.

9.3 - Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Le riunioni per l'approvazione del bilancio hanno sempre visto la partecipazione di tutti i soci della Cooperativa. Talvolta, per improrogabili impegni, qualche socio emette delega ad un altro componente dell'Assemblea, che come detto, ha sempre registrato la presenza della totalità dei soci e dei componenti l'organo amministrativo/decisionale.

9.4 - Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Operazioni e decisioni di Ordinaria amministrazione: nessuna attività di rilievo straordinaria.

9.5 - La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

Si

9.6 - La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

Non richiesto per mancanza del requisito relativo al fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso nell'anno precedente a quello della domanda.

9.7 - La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

Si:

1. (PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI ASSISTENZA PER CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE – Codice EA: 38) UNI EN ISO 9001:2015 rilasciato da ICIM SPA con n. certificato: **10846/0, rilasciato il 25/07/2022 e con scadenza al 06/06/2025;**
2. (PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE – Codice EA: 37) UNI EN ISO 9001:2015 rilasciato da ICIM SPA con n. certificato: **9509/1, rilasciato il 25/07/2022 e con scadenza al 06/06/2025.**

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

La GiCo non è dotata di organo di controllo.